



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "LEONARDO da VINCI"
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione e della formazione (<i>IdSua:1582240</i>)
Nome del corso in inglese	Educational and Training Sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/
Tasse	https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FILOGRASSO Ilaria(CHIETI-PESCARA)
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI BIASE	Giuliana		PO	0,5	
2.	FILOGRASSO	Ilaria		PO	0,5	

3.	LECCESE	Eva	PO	0,5
4.	MAIA	Elisa	RD	1
5.	PAGANNONE	Giorgio	PA	0,5
6.	TRINCHESE	Stefano	PO	0,5

Rappresentanti Studenti	D'OLimpio Eleonora eleonora.dolimpio@hotmail.it 340-6828600
Gruppo di gestione AQ	Gabriella Del Rosario Ilaria Filograsso Francesca Lionetti Elisa Maia Pierluigi Ortolano Alfredo Ranieri
Tutor	Chiara Zoppo Tutor disciplinari Alessandra Altamura Tutor disciplinari Katia Bernabeo Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Studio in breve

20/03/2022

Il Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione prepara alla professione di educatore socio-pedagogico, un operatore di livello intermedio che svolge funzioni intellettuali con autonomia scientifica e responsabilità deontologica, avvalendosi di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico; egli/ ella offre le sue competenze in servizi/strutture di prevenzione, sostegno e cura della persona e di sviluppo della comunità locale, sia in interventi sul territorio che all'interno di strutture e servizi formali e non formali, diretti alla persona e ai gruppi, per tutto il corso della vita, con particolare attenzione alla marginalità, al disagio, alla promozione dell'intercultura e all'animazione socio-culturale. Obiettivo essenziale del corso di studi è quello di sviluppare nei laureati una mentalità critica e progettuale, sempre più necessaria per misurarsi con processi educativi e formativi ad alto tasso di complessità.

Il corso è articolato in due indirizzi: l'indirizzo Educatore sociale si propone di fornire ai laureati competenze professionali specializzate nell'analisi, progettazione e realizzazione di interventi educativi nelle istituzioni e negli ambienti sociali, volti sia alla promozione della persona, sia alla gestione delle situazioni personali e comunitarie di particolare fragilità; l'indirizzo Educatore nei servizi per l'infanzia intende formare professionisti in grado di operare come educatori/educatrici di servizi quali l'asilo nido, le comunità infantili nei diversi modelli organizzativi presenti sul territorio, i servizi di sostegno alla genitorialità, i centri gioco e i centri per le famiglie.

Il percorso formativo prevede un primo momento di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia, e un secondo momento in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio e di tirocinio esterno presso istituzioni territoriali quali asili nido, associazioni educative, scuole, case famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, spazi gioco per bambini, musei, centri di formazione professionale, ecc.

Il corso presenta pertanto un'articolazione caratterizzata da un nucleo di insegnamenti pedagogici declinati sia sul piano epistemologico e teorico che sul piano metodologico-operativo e sperimentale, in dialogo con le altre discipline delle scienze umane (sociologia, filosofia, storia, linguistica); il profilo fluido e interdisciplinare delle conoscenze e competenze richieste all'educatore per la comprensione efficace e critica dei fenomeni sociali, gli/ le consente, in particolare, di

analizzare i bisogni educativi e formativi espressi dall'attuale società complessa, e di operare in rapporto ai diversi interlocutori e ai molteplici settori in cui eserciterà la sua professionalità, con particolare attenzione ai processi di inclusione sociale in contesti di svantaggio (relazionale, sociale, culturale) e ai soggetti con bisogni educativi speciali. Inoltre, la nuova normativa che regola la formazione iniziale dell'educatore della prima infanzia consente di includere tra le discipline che completano le professionalità educative anche alcuni settori scientifico-disciplinari afferenti al campo della medicina, dalla pediatria alla medicina del lavoro. Accanto alla formazione iniziale, che fornisce conoscenze e competenze puntuali riguardanti la dimensione relazionale, comunicativa e di cura, e insieme alle aree dei saperi di base, specialistici e metodologici, il corso propone competenze comunicative, giuridiche e tecnologiche per formare professionisti in grado di coniugare le conoscenze educativo-pedagogiche con la sfera operativa dell'organizzazione, gestione e valutazione dei servizi.

Link: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/> (Corso di Laurea Scienze dell'educazione e della formazione)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/03/2020

Con riferimento al Corso di Laurea L19 'Scienze dell'educazione e della formazione', il Tavolo di Consultazione con le parti sociali del 15 gennaio 2020 ha positivamente valutato l'attivazione di due curriculum coerenti con la complessità del profilo professionale dell'educatore socio-pedagogico in relazione a molteplici contesti di intervento, anche alla luce delle recenti indicazioni normative (l.27/2017; l.65/2017; l.378/2018).

E' stato inoltre avviato un confronto proficuo sulla rispondenza fra gli obiettivi disciplinari e i contenuti didattici offerti dal Corso di Studio e il profilo professionale in uscita, anche in relazione alla spendibilità sul territorio delle competenze acquisite dallo studente.

In particolare, è stata evidenziata l'opportunità di valorizzare gli insegnamenti relativi alla deontologia professionale e all'"etica delle relazioni", per l'importanza che questi temi assumono oggi nel lavoro educativo, soprattutto in considerazione della necessità di formare operatori in grado di lavorare in contesti multiculturali e multireligiosi, in ambiti caratterizzati da emergenze educative per le quali è richiesta specifica preparazione.

In questa direzione, è stata favorevolmente accolta la possibilità di caratterizzare il Corso come 'internazionale' (con riconoscimento del double degree) in accordo con l'Università Pontificia Salesiana dello Stato del Vaticano, che esprime – anche in forza della presenza capillare sul territorio nazionale - un'importante vocazione nell'ambito della formazione all'accoglienza e della prevenzione del disagio e del dialogo interreligioso.

E' stata altresì manifestata la richiesta di valorizzare – nel profilo 'educatore sociale' - gli insegnamenti che formano alla progettazione e all'intervento in contesti di educazione degli adulti.

E' stata altresì apprezzata l'organizzazione di un laboratorio sulle nuove tecnologie digitali, come strumento di mediazione educativa. E' stato suggerito di incrementare e valorizzare ulteriormente, anche in sede di tirocinio, questo aspetto ineludibile della formazione dell'educatore nel contesto comunicativo contemporaneo.

Rispetto al curriculum 'Educatore nei servizi per l'infanzia' i rappresentanti istituzionali hanno auspicato che la qualità dell'articolazione didattica e il conseguente profilo specializzato in uscita possano offrire l'opportunità alla Regione per stilare nuove linee guida per l'accreditamento delle professionalità e degli operatori che oggi, anche in ambito privato, erogano servizi educativi per la prima infanzia.

Alla luce del positivo riscontro all'offerta formativa illustrata, i rappresentanti delle istituzioni presenti hanno espresso disponibilità allo svolgimento, presso le proprie sedi, dei tirocini formativi previsti in entrambi i curricula del corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tavolo di Consultazione UNIDAV



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

24/05/2022

L'Università telematica "Leonardo da Vinci", nella giornata di venerdì 5 febbraio 2021, ha promosso un incontro di

consultazione con Portatori di Interesse e Parti Sociali.

L'incontro, che segue quello già organizzato nel gennaio 2020, è stato promosso in considerazione dell'importanza assegnata alla consultazione con gli stakeholder per la realizzazione di proposte formative e della costruzione di profili in uscita adeguati alle esigenze culturali e professionali richieste dalla società e dal mondo del lavoro.

La discussione ha preso in esame, in particolare:

1. I profili professionali individuati per il CdS
2. Gli obiettivi formativi del CdS
3. I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative.

L'incontro promosso dalla Coordinatrice del CdS, prof.ssa Ilaria Filograsso, ha visto la partecipazione delle seguenti parti interessate:

- Comune di Ortona, Servizi prima infanzia,
- Confindustria Chieti Pescara,
- FINeSI - Federazione italiana Nidi e Scuole infanzia,
- Ministero della Giustizia, Casa Circondariale di Chieti, area educazione,
- Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia,
- Cons. Zenit (UNEBA),
- Polo d'Infanzia Nido d'Oro, Pescara,
- Istituto Ravasco, Pescara,
- Cooperativa Polis sociale,
- Cooperativa sociale Ambra,
- Ufficio scolastico Provinciale, ref.progetti nazionali (L. 107/15 art. 1 comma 65)

Il giorno 22 marzo 2022 l'Università telematica "Leonardo da Vinci" ha promosso un incontro con le parti sociali e i portatori di interesse volto a condividere i risultati acquisiti dal Corso di Laurea nel primo anno di attivazione e a sottoporre all'attenzione la proposta di attivazione di un secondo profilo in Educatore sociale. All'incontro coordinato dalla Coordinatrice del CdS, prof.ssa Ilaria Filograsso, sono stati invitati, oltre ai membri del Comitato di indirizzo di Unidav, anche i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo, dell'Ufficio Scolastico Provinciale e della Caritas Diocesana di Pescara-Penne.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni successive L19 del 5 feb 2021 e del 22 mar 2022



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Educatore sociale - Educatore nei servizi per l'infanzia.

funzione in un contesto di lavoro:

Funzione in contesto di lavoro:

L'educatore sociale progetta, organizza, e realizza percorsi educativi tenendo conto delle diverse tipologie di utenza; documenta e valuta i processi formativi realizzati; opera nel settore della prevenzione del disagio e della povertà educativa, dell'animazione culturale, della mediazione e gestione di processi e relazioni interculturali rivolti ad ogni fascia di età.

L'educatore nei servizi per l'infanzia progetta, organizza, implementa e valuta interventi per i servizi educativi e rieducativi destinati all'infanzia, con particolare riferimento alla fascia 0-3, rispondenti ai bisogni formativi delle bambine e dei bambini, compresi quelli con bisogni speciali, immigrati e stranieri; promuove la continuità del percorso educativo

e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo di bambini e bambine in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni; sostiene la famiglia nella sua funzione educativa.

competenze associate alla funzione:

- solide conoscenze socio-pedagogiche di carattere teorico e metodologico, nonché strumenti di lettura della realtà di specifici contesti educativi;
- conoscenze relative alla metodologia della ricerca pedagogica ed educativa;
- conoscenza dei fondamenti della psicologia dello sviluppo e delle principali teorie dell'apprendimento dall'infanzia alla vecchiaia;
- capacità di relazionarsi con soggetti che presentano differenti fabbisogni educativi e formativi e di modulare, di conseguenza, la progettazione educativa e l'intervento in direzione di individualizzazione e/o personalizzazione;
- capacità di utilizzare determinati strumenti di monitoraggio e valutazione dei processi di apprendimento e di sviluppo dell'utenza;
- capacità di selezionare metodologie adeguate e di realizzare interventi tesi alla prevenzione del disagio, con particolare attenzione ai soggetti a rischio e alle categorie vulnerabili;
- capacità di organizzazione del servizio per l'infanzia, della strutturazione temporale delle attività, dell'allestimento degli spazi e della creazione di relazioni (adulto-bambino, bambino-bambino, bambino-gruppo), di ridefinizione delle regole che rendono flessibili il funzionamento dello stesso, senza snaturarne l'identità;
- capacità di lavorare in gruppo e di collaborare con le agenzie del territorio e con gli altri attori del contesto istituzionale di cui il servizio fa parte;
- capacità comunicative da mettere in gioco nella relazione educativa con i diretti destinatari delle proprie attività e interventi, nel lavoro di rete e di equipe;
- capacità di lavoro riflessivo e di aggiornamento delle proprie conoscenze per poter continuamente, nel proprio percorso formativo e professionale, apprendere ad apprendere.

sbocchi occupazionali:

Educatore sociale

Servizi educativi per lo sviluppo della persona e della comunità territoriale; servizi extrascolastici per l'infanzia; servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, dell'animazione e del tempo libero dalla prima infanzia all'età adulta; servizi educativi per la promozione del benessere e della salute; servizi per l'integrazione degli immigrati e per la formazione interculturale; servizi educativi nel sistema penitenziario; servizi di educazione ambientale; servizi educativi nel campo dell'informazione, della comunicazione e della multimedialità.

Educatore nei servizi per l'infanzia:

Strutture pubbliche, private o del Terzo settore (cooperative) nei servizi educativi e socio-ricreativi per l'infanzia e di sostegno alla genitorialità nei diversi modelli organizzativi presenti sul territorio (nidi d'infanzia e micronidi, sezioni primavera, servizi sperimentali (tra cui servizi educativi in contesto domiciliare); servizi integrativi al nido e alla scuola dell'infanzia tra cui centri per bambini e genitori/famiglie, ludoteche, centri gioco, centri lettura.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)



16/11/2021

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso di studio richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Allo studente in ingresso è richiesta l'acquisizione dei risultati di apprendimento previsti nel Profilo dello studente al termine dei percorsi di studio nella scuola secondaria di II grado.

Modalità di verifica del possesso di tali conoscenze

La verifica in ingresso delle conoscenze e delle abilità acquisite avviene mediante un Test di Verifica in Ingresso (TVI) che presenta item di cultura generale, di comprensione linguistica e di ragionamento logico; tutti gli studenti devono sostenere il TVI, ad eccezione di coloro che, trovandosi in una delle seguenti condizioni, hanno avuto il riconoscimento di almeno un esame, con delibera del Consiglio di Corso di studio: trasferimento da altro Ateneo, passaggio di corso di laurea/dipartimento, abbreviazione di corso, riconoscimento titolo estero, conseguimento seconda laurea.

Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi

Qualora lo studente non superi il TVI in una o più d'una delle aree di conoscenza previste, registra debiti formativi, gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che dovranno essere colmati entro il primo anno di corso. Per l'assolvimento degli OFA il Consiglio di Cds organizza attività, in presenza o a distanza, che intendono favorire l'acquisizione e/o il recupero di conoscenze e abilità fondative rispetto al percorso di studio previsto.

Link : <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/#s3> (Requisiti di accesso al corso di studio)



04/04/2022

L'ammissione al corso di studio richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Allo studente in ingresso è richiesta l'acquisizione dei risultati di apprendimento previsti nel Profilo dello studente al termine dei percorsi di studio nella scuola secondaria di II grado.

La verifica in ingresso delle conoscenze e delle abilità acquisite avviene mediante un Test di Verifica in Ingresso (TVI) che presenta item di cultura generale e pedagogica, di comprensione linguistica e di ragionamento logico; tutti gli studenti che abbiano conseguito un voto di diploma di scuola secondaria superiore inferiore a 75/100 sono tenuti a sostenere il TVI, ad eccezione di coloro che, trovandosi in una delle seguenti condizioni, abbiano avuto il riconoscimento di almeno un esame, con delibera del Consiglio di Corso di studio: trasferimento da altro Ateneo, passaggio di corso di laurea/dipartimento, abbreviazione di corso, riconoscimento titolo estero, conseguimento seconda laurea.

Il TVI si compone di 30 domande a risposta multipla e si ritiene superato con un punteggio di 16/30.

Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi:

Qualora lo studente non superi il TVI in una o più d'una delle aree di conoscenza previste, registra debiti formativi, gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che dovranno essere colmati entro il primo anno di corso. Per l'assolvimento degli OFA il Consiglio di CD organizza attività, in presenza o a distanza, che intendono favorire l'acquisizione e/o il recupero di conoscenze e abilità fondative rispetto al percorso di studio previsto.

Link : <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/#s3> (Corso di Laurea Scienze dell'educazione e della formazione)



16/11/2021

Il Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione forma la figura di educatore professionale socio-pedagogico, un professionista che svolge attività nel campo dell'educazione formale e non formale, in servizi e interventi rivolti a ogni età della vita.

I suoi interventi sono indirizzati a individui, gruppi e comunità attraverso percorsi educativi orientati al benessere, all'autonomia, alle costruzioni di conoscenze e competenze, all'esercizio dei diritti e dei doveri di cittadinanza.

Il corso è articolato in due indirizzi.

L'indirizzo 'Educatore sociale' si propone di fornire ai laureati competenze professionali specializzate nell'analisi, progettazione e realizzazione di interventi educativi nelle istituzioni e negli ambienti sociali, volti sia alla promozione della persona, sia alla gestione delle situazioni personali e comunitarie di particolare fragilità.

L'indirizzo 'Educatore nei servizi per l'infanzia' intende formare professionisti in grado di operare come educatori/educatrici di servizi quali l'asilo nido, le comunità infantili nei diversi modelli organizzativi presenti sul territorio, i servizi di sostegno alla genitorialità, i centri gioco e i centri per le famiglie.

Il corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione prevede, al primo anno, per entrambi i profili, la presenza di insegnamenti appartenenti all'area pedagogica e umanistica, con lo scopo di introdurre gli studenti alla complessa fenomenologia che caratterizza l'esperienza educativa e, allo stesso tempo, di far acquisire loro i quadri teorici e interpretativi di base; nel secondo anno saranno sviluppati gli aspetti più operativi, progettuali e metodologici del lavoro educativo, coniugati a insegnamenti che consentono di approfondire alcuni temi chiave della pedagogia, con particolare attenzione alle emergenze sociali, alla dimensione multiculturale e alle differenze. Nel terzo anno, gli insegnamenti opzionali, le discipline socio-giuridiche e lo svolgimento di due laboratori specifici sugli aspetti didattico-progettuali e comunicativi dei servizi educativi, intendono completare la formazione di un professionista flessibile, in grado di operare responsabilmente e con competenze sfaccettate, rispondendo alle istanze complesse del mondo del lavoro e della società della conoscenza.

Il corso di laurea si compone, pertanto, di diverse aree di apprendimento: area pedagogica, area socio-psicologica, area storico-filosofica, area linguistico-artistica, area giuridico-medica.

Gli obiettivi e la struttura del percorso formativo, in entrambi gli indirizzi, consentono di:

- acquisire e consolidare la conoscenza e la comprensione critica dei fondamenti epistemologici e metodologici delle discipline pedagogiche;
- acquisire e consolidare le teorie e le competenze operative di natura metodologico-didattica connesse alla progettazione, organizzazione, realizzazione, documentazione e valutazione degli interventi educativi, con particolare riferimento alle strategie di inclusione sociale e scolastica in contesti di svantaggio (relazionale, sociale, culturale) e dei soggetti con bisogni educativi speciali;
- conseguire un adeguato livello di conoscenza dei principali modelli teorici relativi ai processi di sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo della fascia 0-6 e dei processi relazionali coinvolti nei contesti educativi;
- acquisire il quadro essenziale dei concetti e delle prospettive teoriche per la lettura sociologica dei principali fenomeni della realtà sociale contemporanea, nonché dei tradizionali e nuovi paradigmi formativi socio-identitari;
- comprendere le dinamiche storico-economiche e culturali che hanno determinato l'evoluzione delle istituzioni familiari e sociali e acquisire conoscenze circa le emergenze socio-educative dell'epoca contemporanea nella sua dimensione multiculturale;
- acquisire la capacità di riflettere sulla deontologia e sulla qualità etica dell'agire educativo;
- acquisire la conoscenza della lingua inglese per la comprensione e la produzione di testi e per i principali scambi

comunicativi e per la progettazione in ambito europeo;


- conoscere le diverse fasi e i processi di acquisizione della lingua italiana, nonché prendere in esame la dimensione pedagogica dei processi di narrazione, attraverso diversi linguaggi e media, che intercorrono nella relazione educativa;
- acquisire le problematiche pediatriche di base, con particolare riferimento alla fascia 0-6, e conseguire altresì la conoscenza dei concetti di base dell'igiene e della medicina sociale, con particolare attenzione agli aspetti sanitari ed epidemiologici.

Per lo svolgimento dei suddetti obiettivi la modalità prevalentemente a distanza della didattica prevede:

- l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento (lezioni online, questionari di autovalutazione, dispense con i relativi apparati scientifici, testi, immagini, bibliografie, collegamenti ipertestuali ecc.) disponibili senza limiti di tempo sulla pagina personale dello studente;
- il ricorso alle più consolidate esperienze europee nel campo dell'e-learning che assicurano un apprendimento cooperativo ed un alto grado di comunicazione interpersonale in modalità interattive e partecipative, mediante aule virtuali, video chat, forum online ecc., che permettano allo studente di interagire con i docenti, anche attraverso lo svolgimento di sessioni di lavoro e di project work;
- un accurato servizio di tutorato svolto dai docenti e dai tutor disciplinari;
- lo svolgimento di attività esperienziali e laboratori, affinché gli studenti possano declinare le suggestioni teoriche e metodologiche in attività di carattere pratico e operativo.
- attività di tirocinio esterno, da svolgersi presso i servizi individuati nel territorio e convenzionati con l'Ateneo. In particolare, il tirocinio concorre alla realizzazione e al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio ponendosi quale ponte tra l'università e i servizi educativi e per l'infanzia, le strutture scolastiche, di prevenzione, sostegno, cura della persona e di sviluppo della comunità locale.

Il raggiungimento degli specifici obiettivi formativi avverrà attraverso verifiche di profitto scritte e/o orali, che valuteranno l'apprendimento del programma del singolo corso, nonché gli esiti conseguiti nello svolgimento delle altre attività formative.

Link : <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/#s1> (linee generali del percorso di formazione)

 <p>QUADRO</p>	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei fondamenti pedagogici, filosofici, psicologici, storico-sociologici, organizzativi, linguistico-letterari;- Conoscenze interdisciplinari e competenze utili all'analisi e comprensione dei processi educativi e formativi che coinvolgono soggetti con differenti caratteristiche biologiche, culturali, sociali ed economiche nei diversi tempi e luoghi della vita e finalizzati alla formazione integrale dell'individuo;- Conoscenze e competenze nell'ambito dei servizi educativi e sociali a partire dalla prima infanzia per arrivare alla vecchiaia;- Conoscenze di progettazione, gestione e valutazione di interventi in contesti educativi e organizzativi differenziati, per la realizzazione di azioni formative e culturali volte allo sviluppo sostenibile degli ambienti fisici e sociali. <p>I risultati attesi, nei termini di conoscenza e comprensione, saranno perseguiti con una molteplicità di metodi didattici, a seconda della specificità delle singole</p>	
--	---	--

discipline. Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in forme di lezione integrata da forum di gruppo, seminari a distanza con esperti e protagonisti del mondo dei servizi e delle professioni educative, attività di esercitazione (analisi di progetti, di interventi, di simulazioni). La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali. In termini generali, le verifiche dovranno accertare la correttezza e completezza delle conoscenze, la capacità di comprensione, di elaborazione critica delle conoscenze, di progettazione e di comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, oltre a possedere le conoscenze teoriche descritte, sarà in grado di applicarle all'interno di differenti contesti educativi. Il laureato sarà in grado di leggere e interpretare la problematicità delle situazioni educative nei diversi contesti e in riferimento a diversi soggetti, ricorrendo a un bagaglio interdisciplinare di conoscenze (educative, sociali, storiche, psicologiche, linguistiche) sapendo formulare, autonomamente, adeguate ipotesi di intervento, operando in ambienti di cura volti alla fascia di età 0-3 e in quelli relativi alle emergenze educative, all'educazione degli adulti, alla promozione di sviluppo sostenibile degli ambienti fisici, sociali. In particolare, egli/ella dovrà essere in grado di:

- sapere connettere i saperi teorici e pratici;
- sapere analizzare e prospettare pedagogicamente le attività educative;
- sapere prefigurare gli esiti, le conseguenze e i risultati degli interventi anche sul piano dell'etica e della deontologia professionale.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in forme di lezione integrata da forum di gruppo, seminari a distanza con esperti e protagonisti del mondo dei servizi e delle professioni dei beni culturali, attività di esercitazione centrate sullo studente (analisi di progetti, di interventi, di simulazioni). La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali. In termini generali, le verifiche dovranno accertare la correttezza e completezza delle conoscenze, la capacità di comprensione, di elaborazione critica delle conoscenze, di progettazione e di comunicazione.

Area pedagogica

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- conosce i fondamenti della storia sociale dell'educazione e delle prassi educative;
- conosce i fondamenti epistemologici della pedagogia;
- conosce e comprende i principali aspetti pedagogici e metodologico-didattici relativi ai contesti di aiuto e di supporto socio-educativo;

- conosce in modo approfondito gli aspetti pedagogici della comunicazione, del lavoro cooperativo, della relazione educativa con gli utenti, contestualizzati nella costruzione storica e negli aspetti applicativi dell'educazione;
- conosce le maggiori teorie e metodologie della ricerca empirica legate alla rilevazione dell'analisi dei bisogni educativi di bambini e famiglie di diverse provenienze socio-culturali;
- conosce le teorie e le metodologie finalizzate alla ideazione, progettazione e valutazione nel contesto dei servizi per l'infanzia e per il sostegno alla genitorialità;
- conosce le metodologie educative e didattiche finalizzate alla gestione di percorsi educativi e di supporto allo sviluppo del bambino/a da 0 a 3 anni;
- conosce i concetti base delle teorie delle organizzazioni e i principi fondamentali della gestione integrata dei servizi;
- conosce i bisogni relativi alle specifiche età della vita (infanzia, adolescenza, adulti, terza età) in chiave di educazione permanente, con particolare riguardo per i bisogni educativi speciali;
- conosce e comprende i principali aspetti pedagogici e didattici relativi all'integrazione dei disabili e degli individui socialmente marginali;
- conosce i principi psicopedagogici e sociali, oltre che le politiche dei processi di inclusione sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a è in grado di:

- utilizzare i saperi relativi alle scienze dell'educazione nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi;
- applicare tecniche per la valutazione di interventi e progetti educativi;
- lavorare in gruppo in modo efficace e propositivo, nella consapevolezza del proprio e dell'altrui ruolo;
- applicare tecniche di educazione e mediazione interculturale;
- rilevare e documentare situazioni di disagio, handicap e marginalità sociale;
- utilizzare conoscenze e metodologie specifiche nell'ideazione, progettazione e valutazione di interventi e progetti educativi relativi all'area della riduzione dell'handicap e della marginalità;
- formulare progetti e strategie di intervento educativo. Sa scegliere metodi, tecniche e strumenti funzionali all'educazione dei bambini/e da 0 a 3 anni soprattutto mediante la predisposizione di spazi, tempi e relazioni; utilizza il gioco in tutte le sue forme e proposte come strumento pedagogico e didattico prioritario;
- intervenire a supporto dello sviluppo sociale ed affettivo dei bambini/e e delle loro famiglie con metodi e strumenti atti a gestire situazioni individualizzate e comunitarie;
- padroneggiare tecniche di animazione collegate al teatro, al gioco, al canto e all'espressione corporea;
- utilizzare metodologie appropriate agli obiettivi educativi e di cura; sa monitorare e valutare (soprattutto mediante metodologie di tipo osservativo) i processi educativi sia a livello individuale sia di comunità;
- identificare compiti e struttura organizzativa dei servizi educativi, coniugare le conoscenze educativo-pedagogiche alla sfera organizzativo-economico-gestionale e operativa;
- collaborare alla definizione delle politiche organizzative e di promuovere l'integrazione tra servizi educativi, sociali, culturali, sanitari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Didattica del gioco e dell'animazione [url](#)

Laboratorio Metodologie del gioco e della creatività [url](#)

Laboratorio Nuove tecnologie per la formazione [url](#)

Laboratorio di didattica attiva e inclusiva [url](#)

Laboratorio nuove tecnologie per la formazione [url](#)

Letteratura per l'infanzia [url](#)

Metodologia della ricerca pedagogica [url](#)

Pedagogia generale [url](#)

Pedagogia dell'inclusione socio-educativa [url](#)
Pedagogia della cura [url](#)
Pedagogia della famiglia [url](#)
Pedagogia della marginalità e della devianza [url](#)
Pedagogia della relazione d'aiuto [url](#)
Pedagogia generale e sociale [url](#)
Pedagogia interculturale [url](#)
Pedagogia interculturale [url](#)
Pedagogia speciale per la prima infanzia [url](#)
Progettazione e valutazione degli interventi educativi [url](#)
Progettazione, valutazione, documentazione [url](#)
Storia dell'educazione [url](#)
Storia dell'infanzia e dell'educazione [url](#)

Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- possiede le basi storiche e filosofiche per comprendere in profondità le dinamiche culturali e sociali del passato e ha una visione completa degli avvenimenti della propria epoca storica;
- conosce i principali filosofi occidentali con particolare riferimento all'etica e alla deontologia;
- conosce i contenuti fondamentali della storia moderna e contemporanea, con un approfondimento di alcuni nodi tematici che hanno maggiori relazioni con la storia dei nostri anni e con le tematiche educative;
- conosce il dibattito contemporaneo sulle sfide filosofiche dell'educazione e dell'aiuto sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a sarà in grado di:

- gestire programmi ed interventi didattici incentrati su alcune grandi questioni relative alla storia moderna, che hanno ripercussioni notevoli nel tempo presente (dalla tematica relativa ai diritti dell'uomo e del cittadino, alla tolleranza o alle migrazioni);
- contestualizzare gli argomenti trattati, con approccio interdisciplinare e confrontando le differenti chiavi interpretative applicabili alle emergenze educative contemporanee;
- esporre e argomentare con autonomia di giudizio e senso critico i collegamenti più significativi tra le tematiche storico-filosofiche trattate;
- applicare i concetti interpretativi alla comprensione della complessità dei rapporti sociali, politici educativi, culturali e religiosi;
- consultare le fonti e di saperle utilizzare correttamente, analizzando criticamente gli avvenimenti nel rapporto tra passato e presente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Etica delle relazioni [url](#)

Etica delle relazioni [url](#)

Geografia umana e delle migrazioni [url](#)

Storia contemporanea [url](#)

Storia contemporanea [url](#)

Storia moderna [url](#)

Area socio-psicologica

Conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- conosce e comprende i principali aspetti psicologici e sociologici relativi al campo di studio dell'educazione;
- conosce in modo approfondito gli aspetti psicologici e sociali riguardanti le situazioni di povertà educativa, disagio e marginalità;
- possiede una buona conoscenza dei processi di sviluppo dell'individuo e delle sue determinanti sociali;
- conosce in modo approfondito i diversi aspetti psicologici, pedagogici e sociali dello sviluppo dei bambini nella prima e seconda infanzia;
- conosce i principali strumenti diagnostici e di valutazione dello sviluppo infantile e i principali quadri clinici riconducibili alla prima e seconda infanzia;
- possiede buone conoscenze dei contesti sociali, culturali e territoriali;
- conosce i temi legati ai processi di socializzazione e al cambiamento sociale;
- comprende i concetti di integrazione e di inclusione sociale, con particolare riferimento alla condizione urbana ed al rapporto tra identità e memoria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- è in grado di utilizzare le conoscenze di tipo socio-psicologico e sociologico per costruire progetti educativi in continuità e in progressione con la scuola dell'infanzia, con le agenzie del territorio e con la famiglia;
- sa progettare percorsi didattici rispetto a uno o più modelli psico-pedagogici di riferimento;
- sa riconoscere e intervenire in riferimento ai disturbi, ai ritardi di sviluppo nella prima infanzia;
- è in grado di contestualizzare socialmente e culturalmente situazioni di disagio e marginalità;
- sa applicare l'analisi di situazioni problematiche sia a livello individuale sia a livello sociale;
- sa condurre incontri di gruppo e gestire i conflitti della dinamica intragruppo;
- formulare, autonomamente, adeguate ipotesi di ricerca e intervento, cogliendo la problematicità delle situazioni educative nei contesti lavorativi ed organizzativi e analizzandole dal punto di vista psicologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Laboratorio di Osservazione del comportamento infantile [url](#)

Laboratorio di osservazione nei contesti educativi [url](#)

Psicologia dei processi comunicativo-relazionali [url](#)

Psicologia del benessere e di comunità [url](#)

Psicologia dello sviluppo [url](#)

Psicologia dello sviluppo [url](#)

Sociologia della famiglia [url](#)

Sociologia della famiglia [url](#)

Sociologia generale [url](#)

Sociologia generale [url](#)

Area giuridico-medico-informatica

Conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a:

- conosce e comprende i principali aspetti storici e giuridici attinenti al campo di studio dell'educazione;
- conosce in maniera approfondita gli aspetti storici riguardanti lo stato sociale e il diritto nell'ambito familiare e dei servizi sociali;
- conosce la normativa relativa alle competenze in campo sociale e culturale dei principali soggetti pubblici e privati;
- possiede nozioni relative alla medicina di comunità, alla medicina preventiva, riabilitativa e sociale, alla sanità pubblica, alla promozione della salute e dell'educazione sanitaria
- possiede i principali strumenti informatici tesi a facilitare l'apprendimento mediante la creazione di modelli didattici innovativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- applica la normativa relativa ai servizi alla persona
- struttura schemi di analisi e di ragionamento capaci di far emergere le criticità dei sistemi e individuare le opportune soluzioni;
- recupera i dati statistici da alcune banche di primaria fonte;
- osserva e descrive i dati statistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto dell'amministrazione penitenziaria [url](#)

Diritto pubblico [url](#)

Igiene [url](#)

Igiene [url](#)

Informatica [url](#)

Informatica [url](#)

Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia [url](#)

Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia [url](#)

Pediatria [url](#)

Pediatria [url](#)

Statistica sociale [url](#)

Area linguistico-artistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato/a:

- possiede competenze in merito allo sviluppo del linguaggio verbale nella prima infanzia;
- possiede competenze in merito allo sviluppo del linguaggio iconico nella prima infanzia;
- conosce le principali espressioni artistico-musicali e possiede competenze in merito al loro utilizzo didattico;
- conosce le principali espressioni artistico-iconiche e possiede competenze in merito al loro utilizzo didattico;
- conosce le principali teorie relative all'emergent literacy e all'identità complessa della letteratura per l'infanzia contemporanea;
- conosce e comprende le fondamentali regole grammaticali e sintattiche della lingua inglese, al fine di promuovere la padronanza e l'autonomia linguistica in relazione alla lettura di un testo, senza trascurare l'attenzione alla cultura e alla civiltà della lingua straniera in oggetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureato/a:

- sa progettare percorsi didattici riguardanti i diversi linguaggi verbali, artistici, musicali, iconici e delle lingue;
- sa realizzare e documentare i percorsi didattici riguardanti i diversi linguaggi verbali, artistici, musicali, iconici e delle lingue;
- sa realizzare interventi di promozione della literacy e della family literacy, per l'infanzia e l'età adulta, utilizzando differenti tipologie di testualità e di linguaggi e avvalendosi della letteratura per l'infanzia come strumento didattico trasversale ed inclusivo;
- sa utilizzare la lingua inglese per la comunicazione e la progettazione in ambito europeo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Cinema e comunicazione audiovisiva per l'infanzia [url](#)

Didattica dell'arte [url](#)

Educazione al sonoro [url](#)

Educazione all'immagine e al disegno infantile [url](#)

Educazione alla comunicazione verbale [url](#)

Lingua e traduzione inglese [url](#)

Lingua e traduzione inglese [url](#)

Lingua italiana e comunicazione [url](#)

Teatro educativo e sociale [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il CdS si propone di far acquisire allo studente:

- capacità di riflettere sul proprio sistema di valori, con particolare riferimento alle implicazioni deontologiche;
- attitudine a leggere e interpretare i bisogni e comportamenti dei bambini, degli adulti e delle famiglie alla luce dei contesti sociali contemporanei;
- capacità di interpretazione personale, scientificamente fondata, di fenomeni socio-culturali, con particolare riferimento a quelli educativi;
- capacità di valutare programmi e interventi educativi tenendo conto della loro valenza scientifica, della coerenza rispetto alle domande espresse ed ai bisogni, della efficacia rispetto agli esiti finali attesi, della efficienza nell'impiego delle risorse disponibili;
- capacità di riflettere per incrementare l'efficacia della progettualità e delle azioni educative;
- capacità di riconoscere i concetti sollecitati o messi in discussione dell'esperienza ed essere in grado di ripensarli in forme nuove.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in forme di lezione integrata da discussioni di gruppo, seminari con esperti e protagonisti del mondo dei servizi e delle professioni educative, attività di laboratorio (analisi di progetti, di interventi, di azioni educative, simulazioni).

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali. Saranno valorizzati il colloquio orale, la produzione di

relazioni scritte e di progetti ipermediali e, più in generale, gli strumenti che consentono di rilevare la capacità dello studente di sviluppare argomentazioni coerenti, di esprimere giudizi supportati scientificamente, di giustificare le proprie posizioni in riferimento alle conoscenze acquisite e all'esperienza (diretta e indiretta) di problemi e fenomeni educativi.

Il CdS si propone di far acquisire:

- capacità di uso corretto e comunicativamente efficace del linguaggio scientifico;
- abilità relazionali e comunicative necessarie al lavoro in équipe;
- abilità relazionali e comunicative necessarie alla gestione efficace della relazione educativa;
- capacità di accogliere con empatia situazioni di disorientamento e disagio;
- capacità di documentare in forma efficace progetti, interventi e risultati;
- padronanza di una lingua straniera, necessaria al reperimento e alla gestione di informazioni e dati, e alla partecipazione a progetti e iniziative a carattere comunitario e internazionale;
- capacità di dialogare con i soggetti, pubblici e non, che a vario interagiscono nella pianificazione e gestione di attività educative.
- capacità di valorizzare e utilizzare i vari formati di libro e le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione nelle attività di cura, educazione e socializzazione delle bambine e dei bambini, e di avvalersi di strumenti informatici e digitali nei rapporti con le famiglie, con gli altri educatori e con gli operatori del sistema integrato dei servizi.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno nella proposta sistematica di attività di presentazione in forma orale e scritta di temi e problemi affrontati nei corsi e/o approfonditi durante lo studio in autonomia, dell'esito di esperienze e attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di tirocinio, stesura di relazioni su attività di ricerca condotte in gruppo e individualmente), di documentazione di attività e esperienze. Saranno anche proposte attività, prevalentemente a carattere laboratoriale, basate sulla simulazione, volte a sviluppare e affinare l'impiego dei linguaggi non-verbali con finalità espressivo-comunicative.

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il CdS si propone di far acquisire:

- capacità di studio autonomo riferite ad ambiti culturali e a obiettivi di lavoro differenziati;
- capacità di comprensione e interrogazione critica dei classici della pedagogia, filosofia, psicologia e sociologia;
- capacità di lavorare in autonomia, incrementando le proprie risorse apprenditive, anche a partire dalla riflessione e rielaborazione della propria esperienza personale;
- abilità, capacità, competenze necessarie all'autoaggiornamento e alla formazione continua.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in attività di approfondimento personale di temi e problemi affrontati durante i corsi attraverso il reperimento e lo studio in forma autonoma di forme e documenti. In particolare, verranno promosse attività e iniziative volte a far

acquisire la conoscenza sistematica, la capacità di accesso e di uso critico delle principali fonti di informazione e aggiornamento culturale (in ambito informatico, banche dati e motori di ricerca generalisti e specializzati; biblioteche e centri di ricerca specializzati; mappatura della pubblicistica specializzata scientifico – nazionale e internazionale – e professionale; conoscenza delle principali agenzie/modalità di accesso a iniziative di formazione continua).

Saranno promosse anche attività finalizzate a promuovere l'auto-riflessione e l'auto-analisi delle modalità personali di approccio all'apprendimento e il loro progressivo affinamento a compiti ed esigenze diversificati, di studio e professionali.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, con differenti gradi di strutturazione, finalizzate a osservare la capacità di impiego critico di strumenti e fonti di informazione e a monitorare lo sviluppo di adeguate capacità auto-valutative.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

24/03/2020

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto o ipermediale, supportato da riferimenti bibliografici pertinenti, in una disciplina scelta tra quelle previste nel piano di studio, su un argomento elaborato con la supervisione di un docente relatore (professori di I e II fascia, ricercatori).

L'elaborato può avere per oggetto il portfolio elettronico delle competenze, l'analisi comparativa di saggi o volumi scientifici, il progetto di ricerca, lo studio di caso, sviluppando temi specifici incontrati durante l'intero percorso formativo. Attraverso la prova finale, il laureando deve essere in grado di comunicare in forma efficace, chiara e motivata a interlocutori esperti, dati, problemi e ipotesi di soluzione riguardanti le situazioni educative, i progetti di intervento e le strategie di valutazione.

La valutazione della prova finale concorre, insieme alla valutazione dell'intero percorso di studi, alla determinazione del punteggio di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione si consegue con il superamento della prova finale che consiste nella preparazione e discussione di un elaborato preparato dallo studente. La prova finale per il conseguimento della laurea è pubblica e consiste nella discussione di un elaborato scritto, in lingua italiana o inglese, su un argomento relativo a una disciplina che sia stata inserita dallo studente nel suo piano di studi e concordato con il relatore (un docente appartenente al settore scientifico-disciplinare della disciplina richiesta dal laureando), almeno 4 mesi prima della seduta di laurea. La prova finale è pubblica.

Per conseguire la Laurea è necessario avere sostenuto e verbalizzato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi ed essere in regola con il pagamento delle tasse.

Le modalità sono indicate nel "Regolamento tesi", pubblicato sul sito di ateneo alla sezione Studenti/Documentazione Tesi.

Lo studente può chiedere di sostenere la prova finale in una disciplina il cui esame sia stato sostenuto o convalidato. Orientativamente, il testo dell'elaborato dovrebbe avere un'estensione di circa quaranta cartelle (i criteri redazionali sono indicati di volta in volta dal relatore). Per accedere alla discussione lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento Didattico, meno quelli previsti per la prova finale (stabiliti in 6 CFU).

Nella seduta di laurea, dopo una breve introduzione del relatore, lo studente esporrà il suo elaborato dinanzi ad un'apposita commissione giudicatrice nominata dal Coordinatore del corso di laurea e composta, di norma, da 5 membri scelti tra i professori e i ricercatori. La commissione attribuisce fino ad un massimo di 6 punti per la prova finale, avendo come criteri di riferimento la capacità di sintesi, la proprietà scientifica, la coerenza di argomentazione e la chiarezza espressiva dimostrate dal laureando nell'elaborato scritto e nella esposizione orale. La commissione giudicatrice esprime la votazione complessiva in centodecimi, tenendo conto del curriculum e della prova finale, e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei/centodecimi.

Link : <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico approvato nelle seguenti sedute: i. Consiglio di Corso di Laurea: 25 maggio 2022; ii. Commissione Paritetica: 13 giugno 2022; iii. Consiglio di Dipartimento: 14 giugno 2022

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

05/06/2022

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

1. erogazione di lezioni video-registrate, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e accompagnate da materiali di approfondimento e test per il monitoraggio dell'apprendimento;
2. didattica interattiva sincrona ed asincrona attraverso e-tivities, webinar e web forum;
3. attività collaborative nell'ambiente on line.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e lavoro autonomo (A) sono dosate al fine di valorizzare attività autonome e/o online in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento, per cui la componente online può risultare maggiormente formativa.

Informazioni dettagliate sulla valutazione della partecipazione degli studenti sono presenti nella Carta dei Servizi nella quale si riporta che l'Ateneo per monitorare e valutare i processi di apprendimento in itinere (valutazione formativa) si avvale di diverse attività:

- tracciabilità delle attività formative da parte del sistema, con reporting sui dati tracciati;
- monitoraggio didattico e tecnico ed il feedback continuo da parte dei tutor (circa quantità e qualità delle interazioni, rispetto delle scadenze didattiche, consegna degli elaborati previsti, etc.) con messa a disposizione di tali dati, soprattutto di quelli qualitativi, sia dei docenti per l'attività di valutazione, sia dello studente per la sua personale autovalutazione;
- verifica in itinere degli apprendimenti sia affidata alla valutazione del docente (grazie ad esempio, al ricorso a questionari, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo) sia quella in autovalutazione (prove strutturate composte da quesiti del tipo vero/falso, a scelta multipla, ecc.).

Riguardo alla valutazione formativa si segnala, inoltre, che sono messe a disposizione degli studenti prove strutturate che sondano l'acquisizione dei contenuti di ciascuna lezione, sono corrette e valutate dal sistema e consentono allo studente di monitorare il suo livello di apprendimento e di individuare i contenuti non ancora ben assimilati sui quali indirizzare lo studio al fine di migliorare il suo grado di apprendimento in previsione dell'esame finale.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.d | Modalità di interazione prevista

17/05/2021

Le interazione con gli studenti si articolano su più livelli, in ragione dell'esigenza dello studente stesso e del soggetto che si relaziona con lui per il soddisfacimento della richiesta. Onde contenere il rischio dell'effetto isolamento, con conseguente caduta della progressione di apprendimento, l'Ateneo s'impegna a favorire l'interazione ai diversi livelli dettagliati nel documento 'modalità di interazione prevista.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

https://unidav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?cod_lingua=ita&menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Esami

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale


https://unidav.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do?cod_lingua=ita&menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Esami

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/06	Anno di corso 1	Cinema e comunicazione audiovisiva per l'infanzia link	PAGELLO FEDERICO CV		6	48	

2.	ICAR/17	Anno di corso 1	Educazione all'immagine e al disegno infantile link	FASANINO FRANCESCA CV		6	48	
3.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Etica delle relazioni link	DI BIASE GIULIANA CV	PO	9	72	
4.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Laboratorio di Osservazione del comportamento infantile link	GARITO MARIA CONCETTA CV	ID	3	24	
5.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Laboratorio di osservazione nei contesti educativi link	GARITO MARIA CONCETTA CV	ID	3	24	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua e traduzione inglese link	CANANI MARCO CV		6	48	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale link	PISANU NICOLO,ANTONIO CV	ID	9	72	
8.	M-PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia dell'inclusione socio-educativa link	MAIA ELISA CV	RD	9	72	
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia generale e sociale link	PISANU NICOLO,ANTONIO CV	ID	9	72	
10.	M-PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia speciale per la prima infanzia link	MAIA ELISA CV	RD	9	72	
11.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo link	LIONETTI FRANCESCA CV		9	72	
12.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale link	CORDISCO ISABELLA CV	ID	9	72	
13.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea link	TRINCHESE STEFANO CV	PO	6	48	
14.	M-PED/02	Anno di corso 1	Storia dell'educazione link	FILOGRASSO ILARIA CV	PO	9	72	
15.	M-PED/02	Anno di corso 1	Storia dell'infanzia e dell'educazione link	FILOGRASSO ILARIA CV	PO	9	72	
16.	M-STO/02	Anno di corso 1	Storia moderna link	FOSI IRENE CV		6	48	
17.	M-PED/03	Anno di corso 2	Didattica del gioco e dell'animazione link	MONTANARI MIRCA CV	ID	9	72	
18.	M-FIL/03	Anno di corso 2	Etica delle relazioni link	DI BIASE GIULIANA CV	PO	9	72	
19.	M-GGR/01	Anno di corso 2	Geografia umana e delle migrazioni link	SCORRANO SILVIA CV		6	48	
20.	M-PED/02	Anno di corso 2	Letteratura per l'infanzia link	FILOGRASSO ILARIA CV	PO	6	48	
21.	L-	Anno di	Lingua e traduzione inglese link	CANANI MARCO		6	48	

	LIN/12	corso 2		CV					
22.	M- PED/04	Anno di corso 2	Metodologia della ricerca pedagogica link				9	72	
23.	M- PED/01	Anno di corso 2	Pedagogia della relazione d'aiuto link	DI PROFIO LUANA			6	48	
24.	M- PED/01	Anno di corso 2	Pedagogia interculturale link	CASO ROSSELLA CV			6	48	
25.	M- PED/03	Anno di corso 2	Progettazione e valutazione degli interventi educativi link	BUONO ROSANNA CV	ID		9	72	
26.	M- PED/04	Anno di corso 2	Progettazione, valutazione, documentazione link	BUONO ROSANNA CV	ID		9	72	
27.	M- PSI/04	Anno di corso 2	Psicologia dei processi comunicativo-relazionali link	FASOLO MIRCO CV			9	72	
28.	M- PSI/05	Anno di corso 2	Psicologia del benessere e di comunità link	AMBROSINI ALESSANDRA CV			9	72	
29.	SPS/08	Anno di corso 2	Sociologia della famiglia link	CORDISCO ISABELLA CV	ID		6	48	
30.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia generale link	CORDISCO ISABELLA CV	ID		9	72	
31.	SECS- S/05	Anno di corso 2	Statistica sociale link	DI MARZIO MARCO CV			6	48	
32.	L- ART/05	Anno di corso 2	Teatro educativo e sociale link	SPINELLI LEONARDO			6	48	
33.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio indiretto link				4		
34.	L- ART/04	Anno di corso 3	Didattica dell'arte link	CALIPARI JESSICA CV	ID		6	48	
35.	IUS/09	Anno di corso 3	Diritto dell'amministrazione penitenziaria link				6	48	
36.	IUS/09	Anno di corso 3	Diritto pubblico link	SALERNO MARCELLO CV			6	48	
37.	L- ART/07	Anno di corso 3	Educazione al sonoro link	PAGANNONE GIORGIO CV	PA		6	48	
38.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 3	Educazione alla comunicazione verbale link	ORTOLANO PIERLUIGI CV			6	48	
39.	MED/36	Anno di corso 3	Igiene link	DI GIOVANNI PAMELA CV			6	48	
40.	MED/42	Anno di corso 3	Igiene link	DI GIOVANNI PAMELA CV			6	48	
41.	INF/01	Anno di	Informatica link	MOSCARDELLI			6	48	

corso 3			LUCA CV					
42.	NN	Anno di corso 3	Laboratorio Metodologie del gioco e della creatività link	VIOLA TITO EZIO CV	ID	3	24	
43.	NN	Anno di corso 3	Laboratorio Nuove tecnologie per la formazione link	BUONO ROSANNA CV	ID	2	16	
44.	NN	Anno di corso 3	Laboratorio Nuove tecnologie per la formazione link	FORLINI MARIA CV	ID	2	16	
45.	M-PED/03	Anno di corso 3	Laboratorio di didattica attiva e inclusiva link	LABONIA ANTONIA CV		3	24	
46.	M-PED/03	Anno di corso 3	Laboratorio nuove tecnologie per la formazione link	NARDONE MARIAROSARIA CV		2	16	
47.	IUS/01	Anno di corso 3	Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia link	LECCESE EVA CV	PO	6	48	
48.	IUS/01	Anno di corso 3	Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia link	LECCESE EVA CV	PO	6	48	
49.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	Lingua italiana e comunicazione link	ORTOLANO PIERLUIGI CV		6	48	
50.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia della cura link	D'AMBROSIO MARIALIBERA CV	ID	9	72	
51.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia della famiglia link	DI FILIPPO ERMINIO CV		6	48	
52.	M-PED/01	Anno di corso 3	Pedagogia della marginalità e della devianza link	DI PROFIO LUANA		9	72	
53.	MED/38	Anno di corso 3	Pediatria link	CHIARELLI FRANCESCO CV		6	48	
54.	NN	Anno di corso 3	Prova finale link			6		
55.	NN	Anno di corso 3	Prova finale link			6		
56.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia della famiglia link	CORDISCO ISABELLA CV	ID	6	48	
57.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio diretto link			6		
58.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio diretto link			6		



Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: In forza della convenzione-quadro con l'Università 'G. d'Annunzio' gli studenti del corso potranno usufruire dei servizi della Biblioteca E. Paratore del Campus di Chieti

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/do> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: LMS UNIDAV

Link inserito: <http://offertaformativa.unidav.it/index.php/infrastruttura-di-e-learning/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: LMS UNIDAV

Link inserito: <http://offertaformativa.unidav.it/index.php/infrastruttura-di-e-learning/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/04/2022

L'Università organizza per i nuovi iscritti attività di approccio agli studi oggetto dell'offerta formativa dell'Ateneo, dirette a fornire informazioni di base e consulenza anche personalizzata sia sull'organizzazione e sul funzionamento dei servizi, sia sugli insegnamenti dei Corsi e relativi sbocchi professionali.

Ciascun docente mette a disposizione degli studenti un dettagliato programma delle attività didattiche e di ricerca relative al suo insegnamento, con indicazione di ogni informazione utile, anche per quanto attiene all'attività svolta dai collaboratori alle attività didattiche (tutor).

Secondo quanto stabilito dalla Carta dei Servizi dell'Ateneo, all'assistenza degli studenti nelle attività didattiche sono preposti i tutor, esperti sia nei rispettivi ambiti disciplinari sia negli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, nonché moderatori nei dibattiti e coordinatori nelle attività di gruppo.

L'Università partecipa a 'Open Day' per l'orientamento degli studenti delle scuole secondarie superiori.

Unidav offre pertanto una serie di servizi e di attività di orientamento di ingresso per supportare gli studenti nella loro scelta e aiutarli a definire le risorse personali necessarie per affrontare passaggi decisionali o momenti di impasse durante gli studi, avviando altresì la riflessione sul futuro professionale e la ricerca del lavoro:

1. Offerta di informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato, mediante incontri individuali e di gruppo, workshop, laboratori, eventi, in presenza e on-line. Sarà inoltre possibile per gli studenti prenotare colloqui finalizzati a definire la scelta universitaria, riflettendo sugli interessi personali e sulla motivazione al proseguimento degli studi, e volti ad acquisire informazioni sul corso di studio in relazione ai propri obiettivi professionali. I docenti e i tutor coinvolti raccoglieranno esigenze formative del discente al fine di progettare percorsi formativi personalizzati e coerenti con le istanze di un'utenza eterogenea.

Trattandosi di percorsi formativi a distanza, sarà compito dei tutor supportare, guidare e motivare i discenti, i quali ζ fisicamente distanti - rischierebbero di estraniarsi dal percorso formativo. Essi dovranno, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica, rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre, i tutor svolgeranno attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne le risorse creative e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. I tutor si impegneranno nella progettazione di attività individuali e di gruppo per il trasferimento di un metodo di studio utile a conseguire significativi standard di apprendimento. L'Università organizza le risorse di tutorato prendendo atto di quanto indicato nel DM 6/2019: a) tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali e supportano i discenti nella realizzazione delle attività; b) tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio; c) tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento

17/05/2021

Il tutorato on line offre consulenza orientativa specializzata, individuale o di gruppo, rivolta agli studenti in itinere per sostenerli nel momento di difficoltà e per eventuale ri-orientamento.

E' previsto un servizio per gli studenti con disabilità, DSA, ovvero con disturbi dell'apprendimento, attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale.

Sono proposte iniziative di orientamento specifiche in itinere per lo sviluppo di soft skills, all'interno di iniziative disciplinate anche sulla base di collaborazioni tra l'Ateneo e altri partner, utili a definire le attitudini e le competenze degli studenti anche in relazione a prime attività lavorative.

Sono, inoltre, previste attività culturali interne e collaborazioni con realtà culturali del territorio, al fine di offrire possibilità di arricchimento e di acquisizione di competenze trasversali, con l'obiettivo di potenziare le attività autogestite degli studenti, in conformità a quanto richiesto dal d.lgs. n. 68/2012, e di valorizzare le occasioni formative e collaborative correlate alle diverse missioni delle università, come strumento di public engagement nel territorio di riferimento.

Il Documento di Progettazione del Corso descrive le iniziative le attività di tutorato progettate per specifiche categoria di studenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento

09/06/2022

Il tirocinio formativo e di orientamento è un'esperienza svolta in un contesto lavorativo, al fine di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Con 'tirocinio di formazione ed orientamento' (terminologia utilizzata dal legislatore) o 'stage' (termine usato correntemente) si indicano:

- gli stage svolti da studenti iscritti ad un corso di studio, detti tirocini o stage curriculari;
- gli stage svolti da laureati non iscritti ad alcun corso di studi, entro dodici mesi dal conseguimento di un titolo, detti tirocini o stage extracurriculari.

Per effetto di una complessa evoluzione normativa i tirocini curriculari ed i tirocini extracurriculari fanno riferimento a disposizioni legislative diverse.

Per l'attivazione di un tirocinio, in entrambi i casi, sono necessarie le seguenti condizioni:

- a. un ente promotore con requisiti determinati;
- b. un ente ospitante con requisiti determinati;
- c. una convenzione di tirocinio tra ente promotore ed ente ospitante;
- d. una copertura assicurativa del tirocinante sia per responsabilità civile verso terzi sia per infortuni presso l'Inail;
- e. un progetto formativo individuale per ciascun tirocinante, in cui deve essere indicato il tutor dell'ente promotore ed eventualmente il tutor o il docente referente dell'ente ospitante, obbligatorio nel caso dei tirocini extracurriculari. Il progetto formativo deve essere sottoscritto dal tutor esterno, o da entrambi i tutor;
- f. il rispetto del numero massimo di tirocinanti ospitabili in rapporto al numero di dipendenti.

Infine, sia per i tirocini/stage curriculari sia per i tirocini/stage extracurriculari l'iter di attivazione prevede tre passaggi:

1. accreditamento;
2. convenzione;

3. progetto formativo.

Il Cds in 'Scienze della Formazione e dell'Educazione' di Unidav intende attivare in prima istanza tirocini curricolari, riservandosi in futuro la possibilità di promuovere anche i tirocini extracurricolari formativi e di orientamento rivolti ai propri neolaureati, con la finalità di orientarli verso le future scelte professionali mediante la diretta conoscenza del mondo del lavoro.

Il piano dell'offerta formativa del Corso prevede 10 CFU di Tirocinio curriculare, articolato in due momenti e modalità: 4 CFU di tirocinio interno, previsti nel secondo anno di corso, e 6 CFU di tirocinio esterno, da svolgersi presso enti, aziende, servizi convenzionati. I 4 CFU di Tirocinio interno comprendono attività teorico-pratiche guidate on-line (seminari, lavori di gruppo, attività di introduzione alla ricerca, attività di orientamento al tirocinio esterno, ecc.) da realizzare seguendo le indicazioni del Corso di Studio per quel che riguarda la promozione delle iniziative ed il riconoscimento delle ore agli studenti.

La gestione delle attività di tirocinio è affidata alla Segreteria Didattica del Corso di Studio insieme alla Commissione Tirocini nominata dal Cds.

Il Cds intende attivare molteplici convenzioni con enti presenti nel territorio regionale e nazionale, per attività progettuali, di formazione, di tutorato e orientamento, soprattutto nel settore dell'assistenza per tirocini e stage. L'intenzione di stipulare convenzioni anche con enti non appartenenti esclusivamente al territorio regionale è legata, in generale, alla volontà di ampliare le collaborazioni con le parti sociali interessate, di migliorare l'offerta formativa del Corso di Studio e di definire, in base ai bisogni dell'utenza, i profili culturali e professionali in uscita; più nello specifico, la massima apertura alle organizzazioni presenti sul territorio regionale e nazionale risponde alla necessità di assicurarsi un'adeguata rappresentatività del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, in grado di garantire una maggiore coerenza tanto tra le figure professionali in uscita, ovvero tra le loro funzioni e le competenze ad esse associate, quanto rispetto ai fabbisogni espressi dalla popolazione universitaria, sempre più attenta alle richieste provenienti dal mondo del lavoro. Le richieste di convenzione possono essere sollecitate, infatti, dagli stessi studenti, che in base ai propri interessi professionali, coerentemente con gli sbocchi occupazionali in uscita del proprio Corso di Studio, possono richiedere che vengano attivate nuove convenzioni con enti interessati a collaborare con il Cds. Tali richieste vengono poi sottoposte al vaglio della Commissione Tirocini nominata dal Cds, che dopo aver effettuato le necessarie verifiche, finalizzate a valutare, attraverso consultazioni dirette e indirette, l'efficacia delle attività avviate dall'ente che chiede di convenzionarsi, ovvero l'efficacia delle iniziative nelle quali l'ente potrebbe coinvolgere i tirocinanti, decide di stipulare la convenzione per attività di stage e tirocinio, anche post laurea, nonché per altre forme di collaborazione, anche più specificamente orientate ad attività di co-progettazione dell'offerta formativa. La scelta di collaborare con enti di altre regioni risponde, infine, al bisogno di consentire agli studenti la possibilità di svolgere l'attività di tirocinio nel proprio territorio di appartenenza, con l'evidente scopo di promuovere negli studenti una maggiore conoscenza dell'offerta professionale del proprio territorio e delle condizioni che agevolerebbero una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, garantendo la possibilità di inserimenti lavorativi più vicini al luogo di residenza.

Quanto all'individuazione degli enti e alla stipula di convenzioni per le attività di tirocinio, la Commissione Tirocini si impegna ad effettuare periodicamente monitoraggi, attraverso consultazioni dirette, osservazioni sul campo nonché attraverso l'analisi dei dati dei questionari di gradimento somministrati agli studenti, oltre che agli stessi enti, monitorando la qualità delle attività svolte dai tirocinanti, modificando di volta in volta il numero delle convenzioni, anche in relazione alla necessità di intensificare gli scambi culturali e le consultazioni con le parti interessate, ovvero di avviare più attive e proficue collaborazioni. Si intendono inoltre calendarizzare opportunamente le consultazioni con le parti sociali, espressione dei bisogni formativi e professionali del mondo del lavoro e della ricerca scientifica a livello locale e nazionale, con incontri in presenza organizzati due o più volte l'anno, con cadenza regolare.

La commissione tirocini ha il compito di pubblicare sul sito del Cds un elenco di enti, suddivisi per area pedagogica, che vengono appunto consigliati agli studenti come sede per l'attività di tirocinio, in virtù della qualità dei servizi offerti.

La preferenza per la struttura può essere proposta dai docenti e dal personale amministrativo afferente al Corso, ovvero indicata dagli stessi studenti, che hanno la possibilità di individuare autonomamente, in risposta ai propri interessi di studio e alle proprie aspettative professionali, la sede nella quale svolgere l'attività di tirocinio. La garanzia della libera scelta dell'ente con cui collaborare risponde alla volontà di migliorare l'efficacia del servizio di tirocinio, che rappresenta un momento pratico-applicativo e formativo imprescindibile, finalizzato a verificare e a sperimentare in ambiente reale quanto appreso nel corso degli studi. L'attività di tirocinio offre infatti, allo studente la possibilità di acquisire specifiche competenze tecnico-professionali che vanno in tal modo a integrare le conoscenze teoriche acquisite in ambito universitario.

Quanto agli obiettivi professionalizzanti dell'attività di tirocinio, il Corso di Laurea Triennale in 'Scienze dell'Educazione e della Formazione' mira alla formazione di educatori in grado di svolgere la funzione di progettazione e realizzazione di

percorsi educativi, socio-riabilitativi e formativi.

Gli enti più idonei alla formazione sul campo degli studenti del suddetto Corso di Studi sono verosimilmente quelli che rientrano nel settore della cura della prima infanzia e in quello dei servizi alla persona, comprese le scuole e, più in generale, i servizi educativi, a partire dal nido e dalla sezione primavera.

Lo studente è seguito nella sua attività di tirocinio da un responsabile aziendale, in qualità di tutor esterno. Il tutor interno è individuato tra i docenti che compongono la Commissione Tirocini.

Il tutor interno ha il compito di supportare il tirocinante durante l'intero percorso, a partire dal sostegno nella stesura del progetto formativo, che va chiaramente concordato con il responsabile della struttura e con il tutor esterno, che alla fine del percorso deve certificare il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dello studente. Il progetto formativo viene in seguito consegnato in segreteria, insieme a tutta la documentazione di richiesta di avvio delle procedure, e viene sottoposto all'attenzione della Commissione Tirocini, che ne valuta l'efficacia. A partire da quel momento il tirocinio può avere inizio. Lo svolgimento del progetto è documentato attraverso un libretto-diario delle attività di tirocinio tenuto dallo studente, controfirmato dal tutor esterno e vidimato dalla Segreteria Didattica. Nel libretto-diario il tirocinante è tenuto a indicare quotidianamente, ai fini di una corretta certificazione delle presenze e della verifica della regolare e progressiva realizzazione del progetto formativo, il tipo e la durata (in ore) dell'attività svolta. Il diario, la relazione finale del tirocinante e quella del tutor esterno devono essere consegnati in segreteria alla fine del percorso e sottoposti all'attenzione della Commissione Tirocini, che ha il compito di valutare l'efficacia del tirocinio e considerarla a tutti gli effetti conclusa.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/#s2>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Link inserito: <http://>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'UNIDAV intende favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, realizzando la migliore informazione possibile delle rispettive potenzialità tra aziende e aspiranti lavoratori, dall'altro di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative.

In altri termini, occorre far conoscere alle aziende quali siano gli elementi della formazione acquisita dai laureati e, rispetto a questi ultimi, dare loro modo di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle

17/05/2021

proprie caratteristiche personali.

Per perseguire questo obiettivo saranno progettate attività indirizzate a :

- supportare gli studenti/ laureati nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali;
- sostenere gli studenti nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro;

Anche sul fronte enti/ imprese saranno svolte iniziative indirizzate a:

- stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università;
- contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi collaborazione.

UNIDAV intende promuovere un servizio di placement per organizzare, in collaborazione con aziende e d enti, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career e recruiting day.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

La rilevazione delle opinioni degli studenti relative all.a.a 2021/2022 è stata approvata dal PQA nella seduta del ^{15/09/2022} 11/04/2022, ed è avvenuta attraverso il software gestionale carriere studenti (ESSE3). Su indicazione del PQA, tenuto conto delle dimensioni dell'Ateneo e del contenuto numero di iscritti, è stata utilizzata una soglia minima di tre schede perché siano visibili i dati della rilevazione di un insegnamento. Per il CDL in Scienze dell'educazione e della formazione sono state raccolte 45 schede. Sei insegnamenti hanno raggiunto almeno tre questionari compilati e sono stati presi in considerazione.

Si rileva un ottimo grado di soddisfazione degli studenti per tutti insegnamenti presi in esame. La media complessiva riportata dal CDS su tutte le domande proposte dal questionario, su una scala da 1 a 10, risulta di 9.13. La principale criticità evidenziata riguarda la non adeguatezza delle conoscenze preliminari degli studenti rispetto ai contenuti degli insegnamenti. I suggerimenti degli studenti sono indirizzati prevalentemente alla riduzione del carico didattico e alla possibilità di fruire di un più efficace supporto didattico nella preparazione degli esami.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report PQA

Il CdS è stato istituito ed attivato nell'a.a.2020-2021 e non dispone di informazioni necessarie alla compilazione della presente sezione. 15/09/2022

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi dei dati messa a disposizione dal PQA nel file allegato evidenzia un significativo incremento del numero di studenti iscritti al corso, istituito nel 2020/2021. Le iscrizioni sono state n.10 nell'anno di attivazione del corso, mentre nell'a.a. 2021/2022 sono salite a n.38. Seguendo il medesimo trend, le immatricolazioni da n.10 nel 2020/2021 sono arrivate a n.30 nell'a.a. 2021/2022. Si registra, tuttavia, un crescente numero di rinunce, passate da n.1 nel 2020/2021 a n.7 nel 2021/2022.

15/09/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il CdS in Scienze dell'educazione e della formazione è stato istituito ed attivato nell'a.a.2020/2021 e non dispone di informazioni necessarie alla compilazione della presente sezione

15/09/2022

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2020-2021 e non sono disponibili informazioni relative a questa sezione.

14/09/2022

I tirocini curriculari sono previsti al terzo anno.

In questa fase il CdS e l'Ateneo stanno promuovendo e sottoscrivendo accordi per lo svolgimento dei tirocini, anche all'esito delle consultazioni con le parti sociali svolte nel 2021 e all'inizio del 2022, nel corso delle quali sono state espresse manifestazioni di interesse ad ospitare gli studenti dei due indirizzi del CdS.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/04/2022

L'assetto organizzativo dell'Ateneo presenta un'architettura strutturale non dissimile da quella di altri atenei, ed è caratterizzato dalla presenza di strutture didattiche, strutture a cui competono sia funzioni amministrative-gestionali di interesse generale, come in particolare la segreteria studenti e quelle di coordinamento e controllo, sia funzioni produttive in relazione all'erogazione di servizi didattici e alla produzione di ricerca scientifica.

Una specifica area organizzativa è deputata alla gestione della piattaforma didattica telematica.

L'Università telematica 'Leonardo da Vinci' ha adottato il "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo Telematico", "SAQAT" che descrive, in maniera sintetica, funzioni, attività e modalità di funzionamento di strutture e attori dell'AQ di Ateneo nel dominio della formazione, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare aderenza alle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (sistema A.V.A. - Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento).

Si tratta di un documento che rispecchia l'attuale struttura del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università Telematica e ne riporta i principali flussi documentali.

Si tratta pertanto di un documento "dinamico", suscettibile di aggiornamenti successivi, nel caso intervengano significative modifiche nella organizzazione (strutture e processi) e nelle relative interazioni.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/uffici-e-servizi/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: struttura organizzativa Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/04/2022

Le attività di AQ del Corso di Studio sono svolte e coordinate dagli organi deputati secondo le indicazioni e linee operative indicate nel Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo telematico.

All'interno del Corso di Laurea, i responsabili del processo di AQ sono il Consiglio del CdL, il Presidente del CdL, il Gruppo di Assicurazione della Qualità/ Gruppo di Riesame.

I principali processi di AQ di competenza degli organi del CdL sono quelli connessi all'accREDITAMENTO iniziale e periodico del Corso, la discussione delle osservazioni e delle problematiche rilevate nelle Relazioni Annuali del NdV e della CPDS.

Il Consiglio di Corso di Laurea è composto da professori di ruolo, ricercatori universitari e titolari di contratto d'insegnamento afferenti allo stesso. Ne fanno parte, inoltre, un rappresentante dei tutor e un rappresentante degli studenti. Al Consiglio di CdL in particolare compete:

- predisporre Ordinamenti e Regolamenti Didattici da sottoporre agli Organi dell'Ateneo;
- approvare i piani di studio o stati curriculari individuali rassegnati dagli studenti iscritti.
- applicare le Politiche della qualità dell'Ateneo relative alla didattica;
- cooperare con il PQA per la diffusione della cultura della qualità e per la condivisione e applicazione delle Linee Guida adottate relativamente alla didattica;
- discutere e approvare la SUA-CdS, a SMA il relativo commento nonché il Rapporto del Riesame Ciclico proposti dal Presidente e dal GAQ/Gruppo del Riesame del CdL;
- discutere l'esito dell'opinione degli studenti, laureandi, laureati;
- discutere e recepire le relazioni della CPDS e del NuV;

-acquisire e discutere le indicazioni della relazione della CPDS, proponendo eventuali azioni di miglioramento;
-scegliere e nominare i membri del GAQ (Gruppo di Assicurazione della Qualità/Gruppo di Riesame);
Il Presidente del CdL presiede il Consiglio di CdL ed è eletto dal Consiglio stesso tra i propri componenti con le procedure previste dal Regolamento generale di Ateneo. Al Presidente compete la gestione del sistema di AQ del CdL e la promozione del suo miglioramento continuo, anche assicurando l'effettivo recepimento delle indicazioni del PQA e del NuV. In particolare il Presidente cura, con cadenza annuale, in collaborazione col GAQ/Gruppo del riesame, la redazione e l'aggiornamento della SUA-CdS. Il Presidente promuove l'analisi e la discussione sugli esiti delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati nonché delle relazioni della CPDS e del NuV.
Sono membri del GAQ/Gruppo del Riesame una rappresentanza di docenti, tutor e studenti. Il GAQ/Gruppo del Riesame collabora con il Presidente nella redazione e aggiornamento della SUA-CdS, SMA e Rapporto di Riesame Ciclico. Il GAQ/Gruppo del Riesame svolge una attività di monitoraggio continuo su processi di AQ per il CdL.

Link inserito: <https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/#s11>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/04/2022

Il Consiglio di Corso di Studio definisce modi e tempi dell'esercizio delle responsabilità della gestione del CdS, con il supporto del gruppo di gestione dell'AQ e secondo le indicazioni degli Organi di Ateneo.

I principali lavori e scadenze relativi alla gestione del CdS.

Il Consiglio del CdS:

- Svolge una verifica sulla domanda di formazione, orientativamente entro il mese di febbraio, anche attraverso consultazioni con Parti Sociali interessate;
- Definisce gli obiettivi formativi e riprogetta l'Offerta Formativa indicativamente entro il mese di luglio;
- Verifica la produzione del materiale didattico e l'aggiornamento dei syllabus degli insegnamenti, in italiano e in inglese, per il successivo anno accademico, orientativamente entro il mese di maggio;
- Compila la SUA-CdS secondo le scadenze ministeriali.

Il Gruppo AQ si riunisce, indicativamente, almeno tre volte all'anno per:

- valutare le risposte e le opinioni fornite dagli studenti ai questionari, orientativamente entro il mese di aprile e propone iniziative migliorative.
- analizzare le scadenze SUA e le valutazioni degli studenti, per indagine sulla domanda di formazione e la compilazione della SMA;
- valutare eventuali modifiche degli obiettivi formativi, per l'analisi della relazione della Commissione paritetica del Corso, il monitoraggio delle carriere degli studenti e le attività di tutoraggio
- per fornire supporto alla preparazione della SUA-CdS.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Il documento di progettazione contiene gli elementi dettagliati della programmazione didattica ed organizzativa del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "LEONARDO da VINCI"
Nome del corso in italiano	Scienze dell'educazione e della formazione
Nome del corso in inglese	Educational and Training Sciences
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/
Tasse	https://www.unidav.it/index.php/corsi-di-laurea/scienze-delleducazione-e-della-formazione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FILOGRASSO Ilaria(CHIETI-PESCARA)
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DBSGLN67H48G482D	DI BIASE	Giuliana	M-FIL/03	11/C	PO	0,5	
2.	FLGLRI73P41G482R	FILOGRASSO	Ilaria	M-PED/02	11/D	PO	0,5	
3.	LCCVEA57P46C357K	LECCESE	Eva	IUS/01	12/A	PO	0,5	
4.	MAILSE86R42G482E	MAIA	Elisa	M-PED/03	11/D	RD	1	
5.	PGNGRG67L09G555D	PAGANNONE	Giorgio	L-ART/07	10/C	PA	0,5	
6.	TRNSFN57D23G482D	TRINCHESE	Stefano	M-STO/04	11/A	PO	0,5	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 3.5 minore di quanti necessari: 7
- Numero totale professori inserito: 2.5 minore di quanti necessari: 3
- Numero totale di docenti c) d) e a contratto: 5 maggiore di quanti consetiti: 2

Nota n.15034 del 21/5/2021 "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con

riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ... "



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
D'OLimpio	Eleonora	eleonora.dolimpio@hotmail.it	340-6828600



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Del Rosario	Gabriella
Filigrasso	Ilaria
Lionetti	Francesca
Maia	Elisa
Ortolano	Pierluigi
Ranieri	Alfredo



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Zoppo	Chiara	chiarazoppo@gmail.com	Tutor disciplinari 
Altamura	Alessandra	alessandra.altamura@unifg.it	Tutor disciplinari 
Bernabeo	Katia	katia.bernabeo@gmail.com	Tutor dei corsi di studio 



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No



Sedi del Corso



Sede del corso: - TORREVECCHIA TEATINA

Data di inizio dell'attività didattica	01/09/2022
Studenti previsti	100



Eventuali Curriculum



Educatore nei servizi per l'infanzia	L19001EDUINF
Educatore sociale	L19001EDUSOC



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	D102
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	12/02/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/02/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/01/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	05/05/2020



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



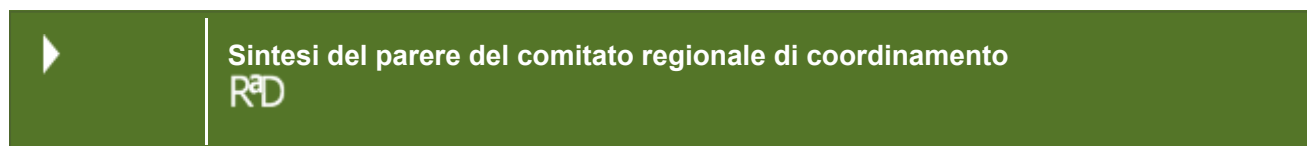
La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	D82201904	Cinema e comunicazione audiovisiva per l'infanzia	L-ART/06	Federico PAGELLO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	L-ART/06	48
2	2021	D82201936	Didattica del gioco e dell'animazione	M-PED/03	Mirca MONTANARI CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PED/03	72
3	2020	D82201949	Diritto pubblico	IUS/09	Marcello SALERNO CV Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di BARI ALDO MORO	IUS/09	48
4	2020	D82201945	Educazione al sonoro	L-ART/07	Docente di riferimento (peso .5) Giorgio PAGANNONE CV Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	L-ART/07	48
5	2022	D82201906	Educazione all'immagine e al disegno infantile	ICAR/17	Francesca FASANINO CV		48
6	2020	D82201944	Educazione alla comunicazione verbale	L-FIL-LET/12	Pierluigi ORTOLANO CV Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	L-FIL-LET/12	48
7	2022	D82201903	Etica delle relazioni	M-FIL/03	Docente di riferimento (peso .5) Giuliana DI BIASE CV Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-FIL/03	72
8	2021	D82201933	Geografia umana e delle migrazioni	M-GGR/01	Silvia SCORRANO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b	M-GGR/01	48

L. 240/10)
Università degli Studi
"G. d'Annunzio"
CHIETI-PESCARA

9	2020	D82201946	Igiene	MED/42	Pamela DI GIOVANNI CV Ricercatore confermato Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	MED/42	48
10	2020	D82201951	Laboratorio Metodologie del gioco e della creatività	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Titovezio VIOLA CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PED/03	24
11	2020	D82201950	Laboratorio Nuove tecnologie per la formazione	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Rosanna BUONO CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PED/04	16
12	2022	D82201905	Laboratorio di Osservazione del comportamento infantile	M-PSI/04	Mariaconcetta GARITO CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/04	24
13	2022	D82202029	Laboratorio di osservazione nei contesti educativi	M-PSI/04	Mariaconcetta GARITO CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PSI/04	24
14	2020	D82201942	Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia	IUS/01	Docente di riferimento (peso .5) Eva LECCESE CV Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	IUS/01	48
15	2021	D82201938	Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	Docente di riferimento (peso .5) Ilaria FILOGRASSO CV Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-PED/02	48
16	2021	D82201940	Lingua e traduzione inglese	L-LIN/12	Marco CANANI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	L-LIN/12	48
17	2022	D82201897	Pedagogia generale	M-PED/01	Nicolo, Antonio PISANU CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M-PED/01	72

18	2022	D82202023	Pedagogia dell'inclusione socio-educativa	M-PED/03	Docente di riferimento Elisa MAIA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/03	72
19	2020	D82201941	Pedagogia della cura	M-PED/01	Marialibera D'AMBROSIO CV <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/01	72
20	2021	D82201931	Pedagogia interculturale	M-PED/01	Rossella CASO CV <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di FOGGIA</i>	M-PED/02	48
21	2022	D82201899	Pedagogia speciale per la prima infanzia	M-PED/03	Docente di riferimento Elisa MAIA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/03	72
22	2021	D82201932	Progettazione, valutazione, documentazione	M-PED/04	Rosanna BUONO CV <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PED/04	72
23	2021	D82201935	Psicologia dei processi comunicativo-relazionali	M-PSI/04	Mirco FASOLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	M-PSI/04	72
24	2022	D82201900	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	Francesca LIONETTI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	M-PSI/04	72
25	2020	D82201943	Sociologia della famiglia	SPS/08	Isabella CORDISCO CV <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/07	48
26	2021	D82201937	Sociologia generale	SPS/07	Isabella CORDISCO CV <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/07	72
27	2021	D82201934	Statistica sociale	SECS-S/05	Marco DI MARZIO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	SECS-S/01	48
28	2022	D82201901	Storia contemporanea	M-STO/04	Docente di riferimento (peso)	M-STO/04	48

.5)
Stefano
TRINCHESE [CV](#)
Professore Ordinario
Università degli Studi
"G. d'Annunzio"
CHIETI-PESCARA

29	2022	D82201898	Storia dell'infanzia e dell'educazione	M-PED/02	Docente di riferimento (peso .5) Ilaria FILOGRASSO CV Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	M-PED/02	72	
30	2022	D82201902	Storia moderna	M-STO/02	Irene FOSI CV		48	
							ore totali	1600



Curriculum: Educatore nei servizi per l'infanzia

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Pedagogia generale (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	27	24 - 30
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>Storia dell'infanzia e dell'educazione (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Didattica del gioco e dell'animazione (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03 Filosofia morale ↳ <i>Etica delle relazioni (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	27	24 - 30
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>Psicologia dello sviluppo (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>Sociologia generale (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			54	48 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Pedagogia interculturale (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Pedagogia della cura (3 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/02 Storia della pedagogia</p> <hr/> <p>↳ <i>Letteratura per l'infanzia (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/04 Pedagogia sperimentale</p> <hr/> <p>↳ <i>Progettazione, valutazione, documentazione (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	30	30	21 - 36
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	<p>M-GGR/01 Geografia</p> <hr/> <p>↳ <i>Geografia umana e delle migrazioni (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <hr/> <p>↳ <i>Storia moderna (1 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>Storia contemporanea (1 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>SECS-S/05 Statistica sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Statistica sociale (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>	24	12	6 - 12
Discipline linguistiche e artistiche	<p>ICAR/17 Disegno</p> <hr/> <p>↳ <i>Educazione all'immagine e al disegno infantile (1 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p> <hr/> <p>↳ <i>Cinema e comunicazione audiovisiva per l'infanzia (1 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <hr/>	24	12	6 - 18

	<p>↳ <i>Educazione al sonoro (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/12 Linguistica italiana</p> <hr/> <p>↳ <i>Educazione alla comunicazione verbale (3 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>Pedagogia speciale per la prima infanzia (1 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia dei processi comunicativo-relazionali (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			72	50 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <hr/> <p>↳ <i>Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 24 min 18
	<p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>Lingua e traduzione inglese (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <hr/> <p>↳ <i>Sociologia della famiglia (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	5 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6 - 6
Totale Altre Attività		36	33 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Educatore nei servizi per l'infanzia*:

180

149 - 204

Curriculum: Educatore sociale

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>Pedagogia generale e sociale (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	27	24 - 30
	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>Storia dell'educazione (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Pedagogia dell'inclusione socio-educativa (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Discipline filosofiche, psicologiche,		27	27	24 - 30

sociologiche e antropologiche	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ <i>Etica delle relazioni (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>Psicologia dello sviluppo (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>Sociologia generale (1 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			54	48 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	36	36	21 - 36
	↳ <i>Pedagogia interculturale (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia della relazione d'aiuto (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia della marginalità e della devianza (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>Pedagogia della famiglia (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>Metodologia della ricerca pedagogica (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	6 - 12
	↳ <i>Storia contemporanea (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline linguistiche e artistiche	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	12	12	6 - 18
	↳ <i>Teatro educativo e sociale (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			

	↳ <i>Lingua italiana e comunicazione (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>Progettazione e valutazione degli interventi educativi (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Psicologia del benessere e di comunità (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			72	50 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>Diritto dell'amministrazione penitenziaria (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 24 min 18
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>Lingua e traduzione inglese (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>Sociologia della famiglia (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6

	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	5 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6 - 6
Totale Altre Attività		36	33 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Educatore sociale</i>:	180	149 - 204



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	24	30	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-FIL/03 Filosofia morale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	24	30	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		
Totale Attività di Base		48 - 60		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	21	36	
	M-PED/02 Storia della pedagogia			20
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-GGR/01 Geografia			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	6	12	-
	SECS-S/05 Statistica sociale			
Discipline linguistiche e artistiche	ICAR/17 Disegno			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	6	18	-
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/05 Psicologia sociale	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:			-	
Totale Attività Caratterizzanti			50 - 84	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18

▶ Altre attività
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6
Totale Altre Attività		33 - 36	

▶ Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

149 - 204



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Spett.le Consiglio Universitario Nazionale,

si inoltra la proposta di Ordinamento revisionato del CdS della classe L-19, modificato nella sola sezione relativa alle attività formative (nuovi SSD).

L'Ordinamento scaturisce dalla revisione interna e anche dalle risultanze del confronto con le parti Sociali, che l'Ateneo ha inteso convocare il 5 febbraio u.s., nel corso del quale sono state raccolte nuove indicazioni dovute alla profonda trasformazione - anche in ambito didattico - causata dall'emergenza sanitaria.

Fra gli insegnamenti caratterizzanti è stato inserito il SSD ICAR/17 (Disegno) e, nel rispetto dei vincoli e in ragione dell'ampiezza della classe, trasferiti alcuni SSD tipicamente 'caratterizzanti' fra gli 'affini'.

Il SSD L-LIN/12 - lingua e traduzione inglese-, che sarà reso obbligatorio nel nuovo Regolamento del Corso, è stato collocato fra le attività 'affini' come anche il SSD INF/01 -informatica- (SSD di nuovo inserimento).

Le attività formative sono state integrate anche con il SSD L-ART/04.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Prof. Mario Di Gioacchino

Rettore

Università telematica „Leonardo da Vinci"

[visualizza](#)

Descrizione Pdf: Richiesta di UNIDAV parere CCRUA-Co re co



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Il SSD L-LIN/12 'Lingua e traduzione inglese' è stato inserito fra le discipline affini del Corso prevedendone l'obbligatorietà - 6 CFU - e pertanto non si è ritenuto di attribuire crediti aggiuntivi per la conoscenza di una lingua straniera.



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D